

Antonio Adorno

Da: Antonio Adorno [Antonio.Adorno@nextiraone.it]
Inviato: mercoledì 9 febbraio 2005 9.34
A: Oasi "Cana"
Oggetto: Il cardinale Herranz incoraggia la pastorale dei divorziati e ricorda che non sono scomunicati

Il cardinale Herranz incoraggia la pastorale dei divorziati e ricorda che non sono scomunicati

Intervento del Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi

CITTA' DEL VATICANO, martedì, 8 febbraio 2005 ([ZENIT.org <http://www.zenit.org/>](http://www.zenit.org)).- I divorziati "non sono scomunicati" e "non devono sentirsi discriminati né emarginati". Sono le parole pronunciate questo martedì dal cardinale che si occupa, all'interno del Vaticano, della interpretazione dei testi legislativi, lo spagnolo Julián Herranz.

Il cardinale Herranz, ha rivolto queste affermazioni quest'oggi nel corso di una conferenza stampa a presentazione della nuova istruzione del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi sulle norme da osservarsi nei tribunali ecclesiastici nelle cause matrimoniali, "Dignitas connubii" ("La dignità del matrimonio"), ricordando tuttavia che i divorziati risposati "sono privati della comunione eucaristica".

Questa privazione ha luogo quando "vi è una situazione pubblica e continua di peccato e la persona non fa nulla per migliorare la sua situazione", ha affermato il cardinale Herranz.

Il porporato si è mostrato favorevole ad incentivare la pastorale dei divorziati ed ha ricordato che "i divorziati e i risposati non sono degli scomunicati. Il fatto di essere privati della comunione eucaristica non significa che queste persone non siano membri a pieno titolo della comunione ecclesiale".

Anche l'arcivescovo Domenico Sorrentino, Segretario della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha appoggiato questa proposta: "Si parla giustamente di una pastorale dei divorziati che riguarda i cristiani che vivono una situazione di irregolarità, pur non essendo scomunicati".

"Vi è l'urgenza di venire incontro alle persone ferite e sofferenti per le infelici vicende matrimoniali, a volte separate e divorziate loro malgrado", ha aggiunto Sorrentino.

ZI05020814

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno